



# REPUBBLICA DI SAN MARINO

**DECRETO DELEGATO 20 gennaio 2023 n.5**

**Noi Capitani Reggenti  
la Serenissima Repubblica di San Marino**

*Visto l'articolo 3, comma 4, del Decreto Delegato 20 settembre 2021 n.162;  
Visti gli articoli 55, comma 3 e 63, comma 1, della Legge 5 dicembre 2011 n.188;  
Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.37 adottata nella seduta del 16 gennaio 2023;  
Visto l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;  
Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto delegato:*

## **REVISIONE DEL SECONDO FABBISOGNO GENERALE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO E SECONDO FABBISOGNO DEL CORPO DI POLIZIA CIVILE**

### **CAPO I FINALITÀ**

#### **Art. 1 (Finalità)**

1. Il Capo II e gli Allegati 1 e 2 al presente decreto delegato apportano modifiche al Secondo Fabbisogno Generale del Settore Pubblico Allargato, in linea con quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del Decreto Delegato 20 settembre 2021 n.162 "Ratifica Decreto Delegato 15 luglio 2021 n.132 – Secondo fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato" nonché in ragione delle intervenute modifiche della struttura di Dipartimenti ed Unità Organizzative (UO) della Pubblica Amministrazione. Il fabbisogno dell'UO Uffici Giudiziari Tribunale è, in particolare, variato, in relazione ai profili di ruolo (PDR) di Operatore Amministrativo (OPAMMI) ed Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI), secondo quanto previsto dall'articolo 8 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 e alla luce dell'istituzione dei nuovi profili di ruolo (PDR) di Assistente Giudiziario (ASGIUD) e di Assistente Giudiziario Specializzato (ASGIUDSP).
2. Il Capo III e l'Allegato 3 al presente decreto delegato definiscono il Secondo Fabbisogno relativo all'UO Corpo di Polizia Civile di cui all'articolo 54 del Titolo II dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n. 188 e successive modifiche, modificando il Decreto Delegato 25 febbraio 2019 n.34 e successive modifiche.

## **CAPO II REVISIONE DEL SECONDO FABBISOGNO GENERALE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

**Art. 2**

*(Modifica della Sezione VI del Capo I del Titolo II dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021)*

1. La Sezione VI del Capo I del Titolo II dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è così sostituita:

**“SEZIONE VI**

**PERSONALE DEL DIPARTIMENTO ATTRIBUITO ALLA UO UFFICI GIUDIZIARI TRIBUNALE**

**Art.8**

1. Il personale dipartimentale attribuito alla UO ai sensi dell'articolo 2 è relativo ai seguenti PDR:

**Nr. Profili di Ruolo (PDR)**

- 1 Ausiliario di Base (AUSBA)**
- 5 Addetto Amministrativo - Segreteria (ADAMSE)**
- 1 Collaboratore Contabile (COLLCONT)**
- 1 Esperto Tecnico (ESPTEC)**
- 1 Esperto Amministrativo (ESPAMMI)**

2. E' previsto n.1 incarico di posizione organizzativa (PO) funzionale all'attribuzione di funzioni e responsabilità di coordinamento amministrativo, di gestione delle risorse umane, di supervisione di progetti di innovazione tecnologica ed organizzativa. Il titolare di PO è dotato di autonomia operativa da esercitarsi sotto la vigilanza del Magistrato Dirigente che ha facoltà di delegare allo stesso compiti e funzioni relativi alla direzione ed organizzazione dell'UO.”

**Art. 3**

*(Modifica del Capo III del Titolo II dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021)*

1. Il Capo III del Titolo II dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è così sostituito:

**“CAPO III**

**UFFICI GIUDIZIARI TRIBUNALE**

**Art.10**

1. Il personale è assegnato all'UO sui profili di ruolo (PDR) sotto indicati a mente dell'articolo 21, comma 3, lettera c) della Legge 31 luglio 2009 n.105. Il fabbisogno dell'UO prevede i seguenti PDR:

**Nr. Profili di Ruolo (PDR)**

- 18 Assistente Giudiziario (ASGIUD) - Disposizioni particolari:** il PDR è coperto in via prioritaria mediante riassegnazione del personale in regime di organico su qualifica correlata al PDR di OPAMMI e reinquadramento del personale assunto a tempo indeterminato sul suddetto PDR di OPAMMI che sia in servizio presso l'UO. I predetti riassegnazione e reinquadramento sono subordinati al superamento di verifica di idoneità obbligatoria effettuata avanti a Commissione nominata dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica (DGFP); il personale che non sostenga la suddetta verifica di idoneità o che non la superi diviene soprannumerario sul PDR di OPAMMI ed è riassegnato secondo le ordinarie norme in materia e sulla base delle tempistiche definite dalla DGFP. I PDR di ASGIUD che permangano vacanti sono coperti mediante concorso. I dipendenti riassegnati e reinquadrati secondo quanto sopra previsto e quelli che saranno assunti a tempo

indeterminato sul PDR di ASGIUD non sono ammessi a partecipare ai procedimenti di mobilità volontaria, riassegnazione e trasferimento disciplinati dal Decreto Delegato 31 maggio 2022 n.86 finalizzati alla copertura, in via definitiva e temporanea, di PDR definitivamente e temporaneamente vacanti diversi da quello di ASGIUD; tale divieto di ammissione perdura fino al decorso del decimo anno dalla data della riassegnazione/reinquadramento o dell'assunzione. In ragione della limitazione della facoltà di partecipazione ai procedimenti di mobilità, riassegnazione e trasferimento nell'ambito del Settore Pubblico Allargato stabilita dal precedente periodo, la retribuzione associata al PDR di ASGIUD potrà prevedere una componente retributiva aggiuntiva rispetto al trattamento economico relativo al PDR di OPAMMI.

- 7 **Assistente Giudiziario Specializzato (ASGIUDSP) - Disposizioni particolari:** il PDR è coperto in via prioritaria mediante riassegnazione del personale in regime di organico su qualifica correlata al PDR di OPSPAMMI che sia in servizio presso l'UO. La predetta riassegnazione è subordinata al superamento di verifica di idoneità obbligatoria effettuata avanti a Commissione nominata dalla DGFP; il personale che non sostenga la suddetta verifica di idoneità o che non la superi diviene soprannumerario sul PDR di OPSPAMMI ed è riassegnato secondo le ordinarie norme in materia e sulla base delle tempistiche definite dalla DGFP. I PDR di ASGIUDSP che permangano vacanti sono coperti mediante concorso.
- 9 **Ufficiale Giudiziario (UFFGIUD)**
- 2 **Attuario (ATT)**
- 4 **Cancelliere (CANC) - Disposizioni particolari:** n.1 PDR è ad esaurimento”.

#### Art. 4

*(Modifica della Sezione V del Capo I del Titolo IV dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021)*

1. La Sezione V del Capo I del Titolo IV dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è così sostituita:

#### “SEZIONE V

PERSONALE DEL DIPARTIMENTO ATTRIBUITO ALLA UO UFFICIO PER IL LAVORO E LE  
POLITICHE ATTIVE E CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### Art.24

1. Il personale dipartimentale attribuito alla UO ai sensi dell'articolo 19 è relativo ai seguenti PDR:
- Nr. **Profili di Ruolo (PDR)**
- 5 **Ausiliario di Base (AUSBA)**
- 1 **Addetto Amministrativo di Segreteria (ADAMSE)**
- 4 **Operatore Amministrativo (OPAMMI)**
- 6 **Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI)**
- 2 **Operatore Specializzato Contabile (OPSPCONT)**
- 4 **Collaboratore Amministrativo (COLLAMMI)**
- 1 **Collaboratore Contabile (COLLCONT)**
- 6 **Ispettore Tecnico-Amministrativo (ISPTECAMMI)**
- 1 **Esperto Tecnico (ESPTEC)**
- 7 **Esperto Amministrativo (ESPAMMI) - Disposizioni particolari:** ai fini della copertura in via definitiva di n.2 PDR di ESPAMMI è richiesto l'accertamento della conoscenza specifica relativa alla normativa in materia di lavoro. Il bando di reclutamento relativo ai predetti n.2 PDR valorizza adeguatamente il possesso di comprovata esperienza

professionale con funzioni di responsabilità nell'esercizio di attività, comportanti l'applicazione della normativa in materia di lavoro, volte a favorire l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro e la selezione e reclutamento del personale nel settore privato.

**1 Psicologo (PSICOL)**

**4 Insegnante Scuola Media (INSMED) - Disposizioni particolari:** allo scopo di consentire la gestione coerente e coordinata, fra la presente UO e le UO del Dipartimento Istruzione, del personale in organico su qualifica collegata al PDR di INSMED e/o inquadrato a tempo indeterminato e/o incaricato/sostituto a tempo determinato sul PDR di INSMED si prevede che:

- a) il personale in organico su qualifica collegata al PDR di INSMED e/o inquadrato a tempo indeterminato sul PDR di INSMED assegnato alla presente UO partecipi ai procedimenti di trasferimento previsti per l'assegnazione su diversa sede a parità di trattamento rispetto ai docenti assegnati presso le UO del Dipartimento Istruzione;
- b) il Piano delle Cattedre di cui all'articolo 15 della Legge 17 luglio 1979 n.41 ed il Piano annuale di intervento del Centro di Formazione Professionale di cui all'articolo 19 della Legge 4 marzo 1993 n.37 siano predisposti contestualmente;
- c) il conferimento degli incarichi e supplenze nelle Scuole di ogni ordine e grado e nella presente UO sia effettuato nella medesima riunione prevista dall'articolo 16 della predetta Legge n.41/1979.

**2 Insegnante con funzioni organizzative nella Scuola Media Inferiore o nelle Scuole Secondarie di 2° grado (INSSECORG)**

**1 Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP) - Disposizioni particolari:** il PDR è ad esaurimento.

2. Il Dirigente dell'UO ha il potere di conferire sino a n.3 incarichi di posizione organizzativa (PO), di cui n.1 solo a seguito dell'esaurimento del PDR di RESUNIOP.

3. La struttura e le funzioni dell'UO di cui al presente articolo potranno essere oggetto di ulteriore revisione nell'ambito della definizione degli interventi di modifica delle UO afferenti al Dipartimento Economia, a seguito della riforma della normativa di settore di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b) del presente decreto delegato”.

**Art. 5**

*(Modifica della Sezione III del Capo I del Titolo VIII dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021)*

1. La Sezione III del Capo I del Titolo VIII dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è così sostituita:

**“SEZIONE III**

**PERSONALE DEL DIPARTIMENTO ATTRIBUITO ALLA UO APPROVVIGIONAMENTI,  
CONTRATTI E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

**Art.53**

1. Il personale dipartimentale attribuito alla UO ai sensi dell'articolo 50 è relativo ai seguenti PDR:

**Nr. Profili di Ruolo (PDR)**

**6 Ausiliario (AUS)**

**5 Ausiliario di Servizio (AUSSERV)**

**4 Ausiliario Tecnico (AUSTEC) - Disposizioni particolari:** PDR da ricoprirsì, ai sensi dell'articolo 22, comma 3 del Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.16, in via prioritaria in

favore di dipendenti inquadrati a tempo indeterminato in PDR fino al III grado che svolgano mansioni di fattorinaggio a livello centralizzato.

- 1 **Addetto Amministrativo-Segreteria (ADAMSE)**
- 2 **Operatore Amministrativo (OPAMMI)**
- 2 **Operatore Tecnico (OPETE)**
- 2 **Operatore Specializzato Contabile (OPSPCONT)**
- 2 **Collaboratore Amministrativo (COLLAMMI)**
- 1 **Collaboratore Contabile (COLLCONT)**
- 5 **Esperto Amministrativo (ESPAMMI)**
- 2. Il Dirigente dell'UO ha il potere di conferire n.1 incarico di posizione organizzativa (PO).".

#### **Art. 6**

*(Disposizioni relative al Secondo Fabbisogno dell'AASLP)*

- 1. L'Allegato C al Decreto Delegato n.162/2021 è sostituito dall'Allegato 1 al presente decreto delegato.

#### **Art. 7**

*(Disposizioni relative al Secondo Fabbisogno dell'AASS)*

- 1. Il periodo "Al Settore è preposto n.1 Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP)." di cui all'articolo 3, comma 1 dell'Allegato D al Decreto Delegato n.162/2021 è così sostituito: "Il Direttore dell'AASS ha il potere di conferire n.1 incarico di posizione organizzativa (PO) con riferimento al Settore di cui al presente Capo".
- 2. Il fabbisogno del Settore Amministrazione di cui all'articolo 3, comma 1 dell'Allegato D al Decreto Delegato n.162/2021 è integrato con n.2 PDR aggiuntivi di Operatore Amministrativo (OPAMMI), con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Contabile (ESPCONT) nonché, nella Divisione Contabilità del medesimo Settore, con n.1 PDR aggiuntivo di Collaboratore Contabile (COLLCONT).
- 3. Il fabbisogno della "Divisione Autotrasporto" del Servizio Trasporti di cui alla Sezione VI del CAPO IV SETTORE ESERCIZIO (Servizi tecnici) dell'Allegato D al Decreto Delegato n.162/2021 è integrato con i seguenti PDR di Ausiliario (AUS):
  - a) n. 14 PDR a 24 ore settimanali;
  - b) n. 15 PDR a 18 ore settimanali.

#### **Art. 8**

*(Disposizioni relative al Secondo Fabbisogno del CONS)*

- 1. L'Allegato F al Decreto Delegato n.162/2021 è sostituito dall'Allegato 2 al presente decreto delegato.

#### **Art. 9**

*(Disposizioni ulteriori relative al Secondo Fabbisogno della Pubblica Amministrazione)*

- 1. Il fabbisogno del personale del Dipartimento Affari Esteri di cui all'articolo 1 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Amministrativo Specializzato (OPSPAMMI) e con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Contabile (ESPCONT). In ragione di interventi riorganizzativi del Dipartimento Affari Esteri, legati anche alle integrazioni al fabbisogno di cui al precedente periodo, n.3 PDR di Operatore Amministrativo (OPAMMI) attualmente previsti dal vigente fabbisogno del Dipartimento medesimo divengono ad esaurimento.

2. Il fabbisogno del personale del Dipartimento Affari Istituzionali e Giustizia attribuito all'UO Ufficio Segreteria Istituzionale di cui all'articolo 4 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, come modificato dall'articolo 13 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n.10, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Tecnico (ESPTEC) e con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Amministrativo (ESPAMMI), da assegnarsi prioritariamente allo svolgimento di attività di supporto al Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme con dipendenza funzionale dal Collegio stesso in relazione all'espletamento delle mansioni riconducibili alla predetta attività.
3. Il fabbisogno del personale del Dipartimento Affari Istituzionali e Giustizia attribuito all'UO Stato Civile, Servizi Demografici ed Elettorali di cui all'articolo 6 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Specializzato Tecnico (OPSPTEC).
4. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Finanze e Bilancio attribuito al Dipartimento medesimo di cui all'articolo 12 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Collaboratore Contabile (COLLCONT) e con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Tecnico (ESPTEC).
5. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Finanze e Bilancio attribuito all'UO Ufficio Registro Automezzi e Trasporti di cui all'articolo 18 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Specializzato Tecnico (OPSPTEC).
6. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Economia attribuito all'UO Ufficio Attività Economiche di cui all'articolo 21 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR di Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP) ad esaurimento e con n.1 PDR aggiuntivo di Esperto Amministrativo (ESPAMMI).
7. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Economia attribuito all'UO Ufficio Attività di Controllo di cui all'articolo 22 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR di Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI). E', inoltre, soppresso, n.1 PDR di Operatore Specializzato Contabile (OPSPCONT) attualmente previsto dal vigente fabbisogno dell'UO medesima.
8. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Territorio e Ambiente attribuito all'UO Ufficio Pianificazione Territoriale e per l'Edilizia (UPTE) di cui all'articolo 28 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, come modificato dall'articolo 15 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n.10, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Amministrativo (OPAMMI).
9. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Istruzione attribuito all'UO Nido per l'Infanzia di cui all'articolo 37 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021, è integrato con n.1 PDR di Operatore Amministrativo (OPAMMI).
10. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Turismo e Cultura attribuito all'UO Istituti Culturali di cui all'articolo 48 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è integrato con n.1 PDR di Operatore Specializzato Tecnico (OPSPTEC) e con n.2 PDR di Esperto Tecnico (ESPTEC). Sono, inoltre, soppressi n.1 PDR di Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI) e n.2 PDR di Esperto Amministrativo (ESPAMMI) attualmente previsti dal vigente fabbisogno dell'UO medesima; la soppressione di n.1 PDR di Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI) e di n.1 PDR di Esperto Amministrativo (ESPAMMI) decorre dal collocamento a riposo di dipendente assegnato su tale profilo.
11. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Turismo e Cultura attribuito all'UO Ufficio del Turismo di cui all'articolo 49 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021 è integrato con n.2 PDR aggiuntivi di Ausiliario di Servizio (AUSSERV), di cui n.1 da ricoprirsì, ai sensi dell'articolo 22, comma 3 del Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.16, in via prioritaria in favore di dipendenti inquadrati a tempo indeterminato in PDR fino al III grado già in servizio presso l'UO. Il suddetto fabbisogno è, inoltre, integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Ausiliario Tecnico (AUSTEC) e con n.2 PDR aggiuntivi di Esperto Tecnico (ESPTEC). Sono, inoltre, soppressi n.2 PDR di Collaboratore Tecnico (COLLTEC) attualmente previsti dal vigente fabbisogno dell'UO.
12. Il fabbisogno relativo al personale del Dipartimento Funzione Pubblica attribuito all'UO Ufficio Gestione del Personale di cui all'articolo 52 dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021,

così come modificato dall'articolo 17 del Decreto Delegato n.10/2022, è integrato con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Amministrativo (OPAMMI) e con n.1 PDR aggiuntivo di Operatore Specializzato Tecnico (OPSPTEC). E', inoltre, soppresso n.1 PDR di Collaboratore Tecnico (COLLTEC) attualmente previsto dal vigente fabbisogno dell'UO.

### **CAPO III**

#### **SECONDO FABBISOGNO DEL CORPO DI POLIZIA CIVILE**

##### **Art. 10**

##### *(Secondo Fabbisogno del Corpo di Polizia Civile)*

1. Il presente Capo e l'Allegato 3 al presente decreto delegato definiscono il Secondo Fabbisogno del Corpo di Polizia Civile e le attribuzioni dei PDR ai settori, sezioni ed area funzionale di cui all'articolo 11, di seguito denominate anche "articolazioni organizzative".
2. L'organizzazione del Corpo di Polizia Civile è fondata sul principio di collaborazione integrata fra le diverse articolazioni organizzative, al fine di garantire processi operativi ed amministrativi dinamici ed efficaci per il perseguimento della missione del Corpo medesimo e per l'espletamento delle funzioni, di cui all'articolo 54 dell'Allegato A alla Legge n.188/2011 e di cui alla Legge 21 novembre 1990 n. 142 e successive modifiche.
3. Al fine di assicurare la flessibilità di cui al comma 2, l'attribuzione del personale assegnato al Corpo di Polizia Civile a ciascuna delle sue articolazioni organizzative nonché a quelle che potranno essere costituite dal Comandante, nell'ambito delle funzioni indicate dalle norme speciali di riferimento, quali ulteriori suddivisioni organizzative dei Settori stessi, può essere modificata rispetto a quanto previsto dal medesimo articolo 11 e dall'Allegato 3, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4 della Legge n.188/2011, nonché in considerazione dei carichi di lavoro e delle esigenze operative, con provvedimento del Comandante o, limitatamente al Settore di competenza e previo espresso atto di delegazione del Comandante medesimo, di un Ufficiale.
4. Fatte salve le norme specificamente dettate per la Sezione "Tecnico-Amministrativa" del Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" di cui all'articolo 13, i compiti di carattere amministrativo e contabile nonché le mansioni esecutive che non abbiano carattere tecnico-operativo sono espletati dagli appartenenti al Corpo:
  - a) in via preferenziale, se temporaneamente o definitivamente inidonei al servizio ai sensi della Legge n.54/2009 e successive modifiche, del Decreto Delegato n.124/2010 e/o al maneggio delle armi di cui al Decreto n.6/1999, su disposizione del Comandante e previa fissazione dei criteri relativi ai titoli, all'attitudine ed alle competenze;
  - b) in via subordinata, su disposizione del Comandante, tenuto conto dei bisogni in ambito amministrativo, delle attitudini individuali, della maggior anzianità di servizio e della maggior età anagrafica.
5. L'assolvimento dei compiti di cui al comma 3, qualora non sia possibile procedere a mente del comma medesimo, avviene mediante altri dipendenti del Settore Pubblico Allargato assegnati al Corpo di Polizia Civile secondo le norme vigenti in materia di assegnazioni interdipartimentali.

##### **Art. 11**

##### *(Modello organizzativo del Corpo di Polizia Civile)*

1. Il Corpo di Polizia Civile è suddiviso, sino alla revisione della Legge n. 142/1990, nei seguenti settori:
  - a) Settore "Sicurezza stradale";
  - b) Settore "Tutela della vita, dell'ambiente e degli insediamenti";

- c) Settore “Indagine e controllo delle attività economiche”, che assorbe le funzioni ed attività ed acquisisce i poteri amministrativi ed i poteri di accesso, ispezione e verifica in precedenza specificamente attribuiti al Nucleo Antifrode di cui al Titolo V della Legge 23 luglio 2010 n.129. All’interno del Settore è prevista la Sezione “Tecnico-Amministrativa” di cui all’articolo 13;
  - d) Settore “Informazione ed investigazione di Polizia Giudiziaria”.
- 2. I Settori di cui al comma 1 possono, a loro volta, essere suddivisi in Servizi aventi ad oggetto gruppi omogenei di attività a mente di quanto previsto dall’articolo 10, comma 3.
  - 3. E’ prevista un’area funzionale denominata “Servizi Comuni e Staff” che dipende direttamente dal Comandante.

## **Art. 12**

### *(Disposizioni relative al Settore “Indagine e controllo delle attività economiche”)*

- 1. Oltre ai poteri amministrativi ed ai poteri di accesso, ispezione e verifica previsti rispettivamente dall’articolo 31 e dall’articolo 32 della Legge n.129/2010, il Settore “Indagine e controllo delle attività economiche”, ivi compresa la Sezione “Tecnico-Amministrativa” di cui all’articolo 13, nello svolgimento delle funzioni di controllo e vigilanza in materia di osservanza della normativa sulle licenze, sull’esercizio di attività di impresa e sulle società, svolte sia di iniziativa che su segnalazione anche con modalità informatiche, ha i seguenti poteri e competenze:
  - a) adotta, su espressa delega della competente UO, i provvedimenti cautelari amministrativi previsti in relazione ai settori oggetto di controllo e vigilanza nonché i provvedimenti cautelari amministrativi di diretta competenza, secondo quanto stabilito dalle pertinenti normative;
  - b) accede a sistemi informatici e telematici delle imprese per acquisire i documenti elettronici che siano conservati su apparecchiature informatiche presenti nei locali in cui l’accesso viene eseguito o che siano comunque accessibili tramite dette apparecchiature. L’accesso è effettuato allo scopo di individuare i clienti ed i fornitori, le loro forniture e commesse, le modalità ed importi dei relativi pagamenti, nonché ogni informazione utile al fine dell’espletamento dei propri compiti e funzioni;
  - c) esegue, anche mediante campionatura, verifiche e ricerche relative a merci ed altri beni sia se viaggianti su veicoli sia se collocati nei locali destinati all’esercizio di attività d’impresa e loro pertinenze. L’esecuzione dell’attività di verifica e ricerca comprende il potere di acquisire, ispezionare ed aprire pacchi ed imballaggi dei suddetti beni e merci. L’acquisizione di merci e beni avviene, salvo che sussistano i presupposti per l’adozione diretta dei provvedimenti cautelari di cui alla lettera a), previo provvedimento della competente UO;
  - d) accede ai dati ed alle informazioni disponibili contenuti in registri, archivi, database conservati o utilizzati presso l’Amministrazione, che possano essere utili al fine dell’espletamento dei propri compiti e funzioni. La Direzione Generale della Funzione Pubblica (DGFP) ha facoltà di adottare regolamenti interni volti a disciplinare la gestione condivisa di sistemi informativi fra il Corpo di Polizia Civile ed i competenti UO, organi amministrativi ed enti esercenti funzioni amministrative.
- 2. I poteri e le competenze previsti al comma 1 sono esercitati dal Settore “Indagine e controllo delle attività economiche” in relazione agli ambiti oggetto di vigilanza e controllo di cui all’alinea del medesimo comma 1 e fatte salve le competenze degli altri Corpi di Polizia. Il Settore “Indagine e controllo delle attività economiche” trasmette ai competenti UO e/o enti esercenti funzioni amministrative titolari del potere di adozione dei provvedimenti sanzionatori il processo verbale relativo all’attività di controllo e vigilanza effettuata nonché, in particolare, agli accessi, ispezioni, verifiche e rilevazioni eseguite, ai fini dell’adozione degli atti finali di competenza. Il Settore “Indagine e controllo delle attività economiche”, unitamente al predetto processo verbale, trasmette proprio riferimento in cui evidenzia le risultanze dell’attività di accertamento effettuata ed indica le violazioni ritenute sussistenti unitamente agli elementi e circostanze utili ai fini dell’adozione, da parte dei competenti UO e/o enti esercenti funzioni amministrative, del provvedimento finale.

Qualora, in esito alle attività di accertamento, emergessero condotte aventi presunta rilevanza penale, il processo verbale è trasmesso al Commissario della Legge.

3. L'UO e/o l'ente esercente funzioni amministrative destinatari della trasmissione del processo verbale e del riferimento di cui al comma 2, comunicano al Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" i provvedimenti amministrativi assunti ovvero la mancata adozione degli stessi, entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi dall'adozione delle determinazioni finali assunte dagli stessi oppure dal competente organo. Nel caso in cui l'UO e/o l'ente esercente funzioni amministrative ritengano non sussistenti i presupposti per l'adozione del provvedimento amministrativo sanzionatorio oppure ritengano che le condotte accertate configurino violazioni diverse da quelle ritenute esistenti dal Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" sono tenuti a fornirne congrua motivazione al Settore medesimo nel termine sopra indicato.

4. Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dagli articoli 31 e 32 della Legge n.129/2010 e dal presente articolo, laddove siano necessarie competenze specialistiche non in possesso degli agenti e funzionari di polizia appartenenti al Corpo e dei funzionari amministrativi della Sezione "Tecnico-Amministrativa" di cui all'articolo 13, il Corpo di Polizia Civile, ha facoltà, qualora altre specifiche disposizioni non provvedano al riguardo, di avvalersi della collaborazione e supporto di altre UO, Aziende Autonome di Stato ed Enti del Settore Pubblico Allargato nonché degli Enti, anche a partecipazione pubblica, competenti in settori economici specifici. Tale rapporto di collaborazione è regolato tramite accordi fra i soggetti interessati.

5. L'attività di controllo e vigilanza del Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" è svolta, in via prioritaria, con riferimento alle attività economiche operanti nei settori che presentino particolari rischi per la sicurezza pubblica e negli ulteriori settori considerati sensibili ai fini della prevenzione di fenomeni criminosi e di distorsioni al contesto socio-economico della Repubblica. I predetti settori sensibili sono individuati ed aggiornati dal Congresso di Stato mediante decreto delegato. Tale aggiornamento è effettuato tenendo conto, tra l'altro, delle risultanze dell'attività di organi istituzionali e dei Corpi di Polizia nonché sulla base dei contenuti della relazione annuale sull'attività svolta e sulle criticità rilevate che il Corpo di Polizia Civile - Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" è tenuto a predisporre ed a trasmettere al Congresso di Stato medesimo ed al Consiglio Grande e Generale entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

### **Art. 13**

#### *(Istituzione della Sezione "Tecnico-Amministrativa" del Settore "Indagine e controllo delle attività economiche")*

1. Allo scopo di supportare e potenziare lo svolgimento delle funzioni di controllo e vigilanza di cui all'articolo 12, comma 1 ed in linea con quanto previsto dagli articoli 1 e 5 del Decreto-Legge 27 aprile 2012 n.45, all'interno del Settore "Indagine e controllo delle attività economiche" è istituita la Sezione "Tecnico-Amministrativa" composta da funzionari amministrativi che affiancano le professionalità degli agenti e funzionari di polizia del Corpo e che sono preposti alle azioni di prevenzione, indagine e controllo sulle attività economiche. I suddetti funzionari amministrativi svolgono, in particolare, attività tecnico-amministrative di controllo di operazioni economiche nonché attività d'indagine per l'accertamento e la repressione di illeciti di natura amministrativa nel settore di competenza.

2. I funzionari della Sezione "Tecnico-Amministrativa", pur mantenendo lo stato di personale pubblico amministrativo, sono alle dipendenze del Comandante e dell'Ufficiale - o, in sua assenza, dell'Ispettore - responsabile del Settore "Indagine e controllo delle attività economiche".

3. I funzionari della Sezione "Tecnico-Amministrativa" hanno responsabilità ed autonomia nell'ambito delle direttive ricevute dal superiore gerarchico e svolgono funzioni di pubblico ufficiale nell'ambito delle mansioni e compiti demandatigli.

**Art. 14**

*(Fabbisogno relativo al PDR di Agente e Assistente)*

1. Il fabbisogno del Corpo di Polizia Civile con riferimento ai PDR di Agente, Assistente e Assistente Capo è stabilito congiuntamente e complessivamente nel numero di n. 67 unità.
2. L'effettivo fabbisogno relativo ai predetti PDR è stabilito nel piano annuale delle assunzioni di cui all'articolo 12 del Decreto Delegato n.86/2022, tenendo conto, in particolare, dei concorsi volti alla copertura dei PDR di grado superiore previsti nel Fabbisogno del Corpo di Polizia Civile.

**CAPO IV  
NORME FINALI****Art. 15**

*(Norme finali, di coordinamento, transitorie e abrogative)*

1. E' abrogata la Sezione V del Capo I del Titolo VIII dell'Allegato B al Decreto Delegato n.162/2021.
2. E' abrogato l'articolo 30, commi 2 e 3 della Legge 23 luglio 2010 n.129.
3. Gli articoli 6, 7 e 8 e l'Allegato C al Decreto Delegato 25 febbraio 2019 n.34 sono abrogati. Le disposizioni relative alla mobilità del personale del Settore Pubblico Allargato ed alla copertura dei PDR si applicano anche agli appartenenti al Corpo di Polizia Civile in quanto compatibili con la disciplina speciale in materia di reclutamento e progressione di carriera nelle Forze dell'Ordine di cui al Decreto Delegato 31 agosto 2021 n.159.
4. Gli effetti della novella di cui all'articolo 4 decorrono dalla data stabilita con la direttiva del Congresso di Stato che individua le tempistiche dell'attivazione della nuova UO "Ufficio per il Lavoro e le Politiche Attive e Centro di Formazione Professionale" prevista dall'articolo 20, commi 3 e 4 del Decreto Delegato n.10/2022; tale direttiva potrà, altresì, dettare termini differenziati e modalità attuative per il trasferimento di funzioni attualmente in capo all'UO Ufficio Attività Economiche (UAE) ed all'UO Ufficio Attività di Controllo (UAC).
5. L'espressione "nonché dell'organizzazione e del coordinamento dell'attività del personale amministrativo assegnato, con autonomia operativa da esercitarsi sotto l'autorità del Magistrato" contenuta all'articolo 12, comma 3 dell'Allegato A alla Legge n.188/2011 è soppressa.
6. Gli effetti degli articoli 2 e 3 del CAPO II nonché gli effetti di cui al CAPO III, decorrono dalla ratifica del presente decreto delegato.

*Dato dalla Nostra Residenza, addì 20 gennaio 2023/1722 d.F.R.*

**I CAPITANI REGGENTI**  
*Maria Luisa Berti – Manuel Ciavatta*

**IL SEGRETARIO DI STATO  
PER GLI AFFARI INTERNI**  
*Elena Tonnini*

